

Il viaggio di stopOpg per visitare le Rems: la tappa a Pergine Valsugana

Continua il Viaggio di stopOPG nelle Rems: il 2 novembre ci siamo recati a visitare la Rems di Pergine Valsugana che si riferisce al territorio dell'intero Trentino Alto Adige.

La delegazione del Comitato nazionale di StopOpg era composta da *Anna Poma e Gianfranco Rizzetto e da Meri Pederzoli e Giuseppe Leoni* di Cittadinanza Attiva (alla loro seconda visita in struttura)

Ringraziamo il dr. Lorenzo Gasperi, Direttore dell' UO Psichiatria distretto Est Asl Trento e della Rems e gli operatori della Rems che ci hanno accompagnato nella visita, per la piena disponibilità e l'accoglienza dimostrata: dopo un incontro di illustrazione e di approfondimento in presenza di due tecnici della riabilitazione (di cui la coordinatrice della Rems,), ci è stato infatti possibile presenziare ad una riunione allargata all'interno della Rems, in presenza di cinque persone internate e altri tre operatori della struttura.

Le persone internate nelle Rems

Nella Rems di Pergine Valsugana sono internati complessivamente 9 uomini e una donna (di cui tre provenienti dalla Provincia di Trento e sette dalla Provincia di Bolzano) e in totale dalla sua apertura (1 luglio 2015) vi sono transitate 15 persone di cui 10 della Provincia di Bolzano, e 5 della Provincia di Trento.

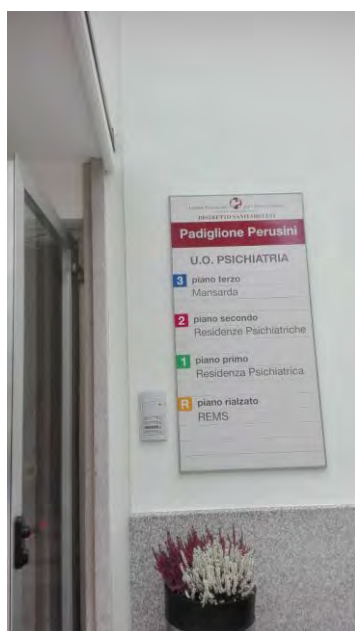
Su 10 persone internate, 6 persone provengono dall'esterno (3 dal carcere, 3 dall'SPDC), mentre 2 persone provengono dagli Opg e 2 da altre Rems. In un anno sono state dimesse 5 persone.

Rapporto con la Magistratura.

Nonostante la buona collaborazione (in particolare con il Tribunale di Trento) il 60% degli internati ha una misura di sicurezza provvisoria e vi sono diverse richieste di nuovi inserimenti con le stesse caratteristiche. Ciò è dovuto, secondo il parere del Direttore, principalmente al peso determinante che le valutazioni dei periti esterni continuano ad avere sulle decisioni dei magistrati (si menziona ad esempio un invio disposto dal magistrato di una persona a seguito di un'unica perizia psicologica).

Rapporto con i DSM di provenienza.

Vengono riferiti in generale buoni rapporti con i DSM di provenienza, anche se in taluni casi si rende necessaria da parte della Rems una continua sollecitazione per la definizione di progetti terapeutici individualizzati che prevedano l'uscita dalla Rems che qui viene sollecitata prima del termine previsto anche nel caso di misure di sicurezza definitive nella consapevolezza della incompatibilità della misura detentiva con un percorso reale di cura.



Struttura

Collocata all'interno dell'ex O.P, situato in prossimità del centro di Pergine, oggi sede del Polo della Riabilitazione che include, tra l'altro il CSM, la sede di Cittadinanza Attiva, la sede del Distretto SocoSanitario, la Rems si trova a pian terreno di una palazzina (padiglione Perusini) collocata dirimpetto ad una Scuola media Superiore. Al secondo piano vi sono due Residenze Psichiatriche.

L'ingresso è accessibile attraverso due porte di cui una blindata, e tutta la struttura è dotata di telecamere

(che riprendono ma non registrano e non ci è stato chiara la ragione di questa scelta che se da un lato rende meno pervasivo l'uso dello strumento, dall'altro vanifica anche il solo risvolto utile

delle riprese in caso di abuso); il giardino esterno è perimetrato da una vetrata che sebbene funga da recinzione consente perlomeno la vista della scuola e del parcheggio in entrambe le direzioni.



La vigilanza esterna è gestita da un accordo con i Carabinieri, mentre le guardie giurate (una per ogni turno) che forniscono servizio attraverso una cooperativa, lavorano all'interno in collaborazione con il personale della Rems con cui hanno condiviso il percorso di formazione.

L'accesso al giardino è libero e le stanze, doppie e triple, sono tutte aperte. Gli internati transitano liberamente in tutti i locali della struttura fatta eccezione per la cucina, per la stanza adibita a palestra e sala musica, e per la sala computer(chiuse a chiave ma a cui possono accedere accompagnati un operatore.)

I pasti vengono comunque forniti dalla mensa ospedaliera, intorno a mezzogiorno e alle 18 e 30 (orari questi che comunque riflettono abitudini molto comuni su questo territorio)

Non ci sono grate alle finestre verso l'esterno della struttura che possono anche essere aperte di qualche cm. Gli arredi sono modesti anche se vi è un soggiorno, contiguo alla veranda, piuttosto confortevole.

La sensazione complessiva, che ci viene confermata anche durante l'incontro molto informale che ci è stato possibile effettuare con operatori e pazienti, è che all'interno vi sia una atmosfera discreta, spazi di dialogo e di scambio piuttosto flessibili, che le persone non sia gravate da terapie farmacologiche eccessive e che abbiano buoni e schietti rapporti con gli operatori.

In questa struttura non si ricorre alla contenzione meccanica e non è stato mai effettuato un TSO.



Attività

All'interno della struttura, le attività si svolgono attività espressive, lettura dei giornali pet therapy (con i cani di proprietà della Asl), musica e attività fisica e uso della rete (in presenza degli operatori)

Una cooperativa ha avviato da poco un'attività di orticoltura

Per circa la metà dei pazienti, è prevista una uscita settimanale per la frequentazione dei rispettivi CSM.

Non sono ancora stati attivati rapporti di collaborazione con associazioni e cooperative del territorio, fatta eccezione con la cooperativa che si occupa della orticoltura

Personale

(v. allegato)

Da segnalare tra gli aspetti positivi che il ruolo di coordinamento è stato assegnato a un tecnico della riabilitazione , che metà del personale non proviene dalla psichiatria, che viene garantita la presenza sempre degli stessi operatori della vigilanza (che lavorano all'interno condividendo le attività con gli altri operatori) e l'imminenza dell'arrivo di uno psicologo.

Considerazioni generali

Ci pare che in questa struttura la contraddizione incarnata dalla fisionomia stessa delle Rems (strutture sanitarie che in ragione del mandato custodialistico non possono di fatto mai essere davvero tali) venga qui tenuta aperta. Se da un lato, infatti, le caratteristiche detentive (porte blindate, telecamere in ogni stanza e persino negli antibagni, vetrata di recinzione e guardie giurate) richieste dalla normativa non vengono negoziate, dall'altro all'interno della struttura si lavora nello sforzo di tutelare i diritti fondamentali della persona (v. regolamento allegato) e per la costruzione di strategie riabilitative condivise finalizzate ad accorciare la detenzione, ad attenuare le misure di sicurezza e a promuovere quanto prima l'uscita. Il numero ridotto delle persone internate (10) in proporzione al numero degli operatori ci pare permettere un lavoro individualizzato e un'attenzione alle persone tangibile e favorevole a consentire questo indirizzo.

Il Report non pretende di essere esaustivo ed è inevitabilmente parziale e di parte: sollecitiamo tutti coloro che hanno partecipato all'incontro nella Rems ad inviarci riflessioni, testimonianze, suggerimenti, proposte.

Anna Poma, Gianfranco Rizzetto

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari	REGOLAMENTO SANITARIO PROVVISORIO REMS - PERGINE VALSUGANA	BOZZA 21/09/2015
		Revisione
		Pagina 1 di 8

DISTRETTO EST

REGOLAMENTO SANITARIO PROVVISORIO REMS - PERGINE VALSUGANA

Redazione	Verifica	Approvazione
Gruppo di Progetto REMS	II DIRETTORE U.O. PSICHIATRIA dott. Lorenzo Gasperi	IL DIRETTORE DISTRETTO EST dott. Arrigo Andrenacci

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari	REGOLAMENTO SANITARIO PROVVISORIO REMS - PERGINE VALSUGANA	BOZZA 21/09/2015
		Revisione
		Pagina 2 di 8

INDICE

PRESENTAZIONE

MISSION

VALORI DI RIFERIMENTO

ORGANIZZAZIONE INTERNA E LIVELLI DI RESPONSABILITÀ

PERSONE DI RIFERIMENTO

ASSISTENZA SANITARIA

MODALITÀ DI INSERIMENTO

RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO SANITARI

DOCUMENTAZIONE SANITARIA

DEFINIZIONE PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

ASPETTI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

SISTEMA INFORMATIVO E PRIVACY

SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI

SERVIZI ESTERNI

PROCEDURE E ALTRA DOCUMENTAZIONE

SIGNIFICATO DEGLI ACRONIMI UTILIZZATI

REMS = Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza

PTR = Progetto Terapeutico Riabilitativo

MMG = Medico di Medicina Generale

CSM = Centro Salute Mentale

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari	REGOLAMENTO SANITARIO PROVVISORIO REMS - PERGINE VALSUGANA	BOZZA 21/09/2015
		Revisione
		Pagina 3 di 8

PRESENTAZIONE

La REMS è una struttura residenziale socio-sanitaria afferente all'Unità Operativa di Psichiatria situata all'interno dei servizi riabilitativi del Distretto Est (piano rialzato del Padiglione Perusini, via San Pietro 2 – Pergine Valsugana). Ospita cittadini della Provincia di Trento e della Provincia di Bolzano per i quali il magistrato ha stabilito una misura di sicurezza detentiva in quanto autori di reato, non imputabili a causa di infermità psichica e socialmente pericolosi.

Si tratta di una struttura chiusa, con personale sanitario presente nelle 24 ore: le caratteristiche del servizio offerto richiedono un rapporto operatori/pazienti che consenta livelli assistenziali particolarmente elevati. I requisiti strutturali della REMS prevedono - tra l'altro - l'installazione di infissi di sicurezza, uno spazio verde esterno e un sistema di videosorveglianza. Per quanto concerne l'attività perimetrale di sicurezza e di vigilanza esterna - che non è competenza del Servizio Sanitario Nazionale né dell'Amministrazione Penitenziaria - è stato definito un accordo con il Commissariato del Governo. Sono state inoltre concordate con il comando provinciale dei Carabinieri modalità di attivazione delle Forze dell'Ordine nelle situazioni di emergenza attinenti alla sicurezza.

MISSION

La REMS ha una vocazione sia terapeutica intensiva che riabilitativa e si inserisce, come prima tappa, in un percorso terapeutico-riabilitativo che vede la sua conclusione naturale nel reinserimento sociale dell'individuo.

VALORI DI RIFERIMENTO

Il sistema di cura promosso all'interno della struttura parte dalla convinzione che ciascuna persona debba essere considerata nella propria unicità, promuovendo relazioni di aiuto che tengano conto delle risorse e delle criticità individuali, al fine di definire percorsi adeguati alle esigenze di ognuno.

L'approccio metodologico prevede la partecipazione al percorso di cura, rispettando preferenze, desideri, valori e opinioni. Con il consenso dell'utente, possono essere coinvolte nella presa in carico anche la famiglia e le persone di riferimento, attraverso un reciproco scambio di informazioni e di supporto, al fine di definire le strategie più efficaci nelle varie fasi del trattamento. È attribuito particolare valore alla relazione tra l'équipe curante e la persona assistita, finalizzata a costruire un efficace rapporto di fiducia.

Il progetto individualizzato mira a valorizzare e implementare le risorse osservate e si declina entro le norme previste dalle misure di sicurezza, con particolare attenzione all'elaborazione del delitto, al processo motivazionale e al *social skills training*.

Uno dei compiti fondamentali dell'équipe è garantire il coordinamento e la continuità delle cure all'interno della struttura e di favorire il coinvolgimento e una stretta collaborazione con i servizi territoriali competenti.

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari	REGOLAMENTO SANITARIO PROVVISORIO REMS - PERGINE VALSUGANA	BOZZA 21/09/2015
		Revisione
		Pagina 4 di 8

ORGANIZZAZIONE INTERNA E LIVELLI DI RESPONSABILITÀ

La REMS è dotata di personale sanitario e amministrativo come stabilito da APSS nel rispetto dei requisiti definiti dal Ministero. Le indicazioni della normativa e la necessità di dare a operatori e pazienti garanzia di sicurezza richiedono la funzione equivalente di un turno di presenza di almeno 1 infermiere e 1 OSS nelle 24 ore, affiancati da un addetto del servizio di sorveglianza. Il medico psichiatra, lo psicologo, gli educatori sono presenti in misura oraria proporzionale al numero e ai bisogni degli ospiti.

Di notte, nei giorni festivi e negli orari diurni in cui lo psichiatra non è presente, è garantita la pronta disponibilità medica psichiatrica in caso di bisogno. Il personale è stato selezionato tenendo conto del genere degli utenti (80% uomini) e della necessità di avere sempre in turno almeno 1 operatore di genere maschile e al tempo stesso di garantire la presenza di personale femminile in caso di ospiti femminili.

Di seguito lo schema iniziale di riferimento per la dotazione organica e le presenze in turno. Lo schema sarà oggetto di revisione.

	MAT	POM	NOTTE	TOT	Note
COORDINATORE	1		-	1	Infermiere o TeRP
INFERMIERE	1	1	1	6	Presenza di 1 infermiere garantita 24 ore
TERP/EDUCATORE	1	1	0	2	Presenza di 1 TeRP garantita in almeno 1 turno diurno 5 giorni/settimana
OSS	1	1	1	6	Presenza di 1 OSS garantita 24 ore
PSICHIATRA	1		PD	1	1 unità equivalente garantita a rotazione dai medici della UO Psichiatria
SERVIZIO VIGILANZA	24H				Estensione appalto già in atto con APSS
ASSISTENZA MEDICA	5H/settimana				Da aggiungere alla consulenza per le RSA
PSICOLOGO	20H/settimana				Prestazioni rivolte all'utenza e al team
ASS. SOCIALE	Presenza programmata				In carico alle CdV di residenza dell'utente
AMMINISTRATIVO	18H/settimana				½ unità equivalente garantita dal personale amministrativo della UO e del Distretto

Per la gestione dell'organizzazione e la presa in carico degli utenti si utilizzano strumenti quali: riunioni di équipe e verifiche dei progetti in struttura e riunioni di staff presso la direzione di UO.

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari	REGOLAMENTO SANITARIO PROVVISORIO REMS - PERGINE VALSUGANA	BOZZA 21/09/2015
		Revisione
		Pagina 5 di 8

PERSONE DI RIFERIMENTO

Responsabile: Lorenzo Gasperi - Direttore UO

Coordinatore: Paola Guarise

Referente Amministrativo: Danilo Ettaro

Medici: Antonella Marchi, Maria Caldarola

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENZA PSICHIATRICA

La presa in carico è garantita dagli psichiatri di struttura che si articolano in maniera costante con i referenti territoriali dei CSM di competenza di ciascun utente.

ASSISTENZA MEDICA NON PSICHIATRICA

L'assistenza medica generale è garantita dai coordinatori sanitari dell'attigua RSA e in loro assenza dal medico di continuità assistenziale (guardia medica).

Le visite specialistiche si svolgono all'interno della struttura oppure all'esterno nelle modalità previste e concordate dal magistrato.

In caso di emergenza sanitaria è facoltà del responsabile della REMS disporre il trasferimento dell'utente in ospedale, comunicandolo al magistrato.

MODALITA DI INSERIMENTO

L'autore di reato giunge presso la REMS in seguito all'emissione da parte del magistrato di una misura di sicurezza detentiva, accompagnato dalle forze dell'ordine.

Le misure di sicurezza detentive provvisorie o definitive, compreso il ricovero nella residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS), non possono durare oltre il tempo stabilito per la pena detentiva prevista per il reato commesso.

All'arrivo l'autore di reato viene registrato e accolto dal personale della struttura, i dati relativi all'immatricolazione vengono trasmessi alla Casa Circondariale di Trento.

RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI

Il coinvolgimento dei Servizi di Salute Mentale e dei Servizi Sociali dei territori di provenienza di ciascun utente si configura come momento fondamentale nella definizione dei progetti individualizzati.

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari	REGOLAMENTO SANITARIO PROVVISORIO REMS - PERGINE VALSUGANA	BOZZA 21/09/2015
		Revisione
		Pagina 6 di 8

DOCUMENTAZIONE SANITARIA

Nel rispetto della normativa vigente, presso la REMS è presente la seguente documentazione:

- ✓ Fascicolo giuridico
- ✓ Fascicolo sanitario
- ✓ Cartella Clinica integrata, contenente il PTR individualizzato
- ✓ Cartella Informatizzata Condivisa tra operatori REMS e psichiatri reperibili
- ✓ Modulo Unico della terapia individuale
- ✓ Diario delle attività quotidiane strutturate
- ✓ Registro presenza giornaliera degli internati

DEFINIZIONE PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

La gestione della REMS è di esclusiva competenza sanitaria; in particolare, la definizione dei progetti individualizzati deve tenere presente alcuni principi di fondo:

- la persona affetta da disturbi psichici e autrice di reato è in carico ai servizi psichiatrici territoriali, con la piena responsabilizzazione delle UO di psichiatria competenti nel garantire la continuità della presa in cura anche durante la permanenza nella REMS;
- l'utilizzo della REMS (che ha caratteristiche di elevata intensità di cura e di sicurezza) è riservato solo a una parte delle persone autrici di reato e in una fase specifica del loro percorso di cura e di riabilitazione;
- viene incoraggiato, nel progetto di cura, in alternativa alle strutture ad elevata intensità, l'utilizzo di strutture residenziali sanitarie psichiatriche e socio-sanitarie (non specifiche per utenti autori di reato il più possibile prossime ai servizi competenti e con forte impegno nel reinserimento sociale).

Per ogni utente è definito un percorso terapeutico-riabilitativo individualizzato, periodicamente verificato e inserito nella cartella clinica personale; tale percorso prevede il coinvolgimento attivo del soggetto secondo i principi della recovery:

- valutazione diagnostica/funzionale multiprofessionale, secondo precise procedure e strumenti definiti per ciascun ambito;
- definizione del percorso terapeutico-riabilitativo finalizzato alla reintegrazione sociale e al raggiungimento di un livello di salute che comprenda, tra gli obiettivi generali e specifici, la prevenzione dei comportamenti a rischio, il mantenimento o la ricostruzione dei rapporti con la famiglia, con la comunità esterna, con il mondo del lavoro.

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari	REGOLAMENTO SANITARIO PROVVISORIO REMS - PERGINE VALSUGANA	BOZZA 21/09/2015
		Revisione
		Pagina 7 di 8

DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Il regolamento di comunità disciplina i principali aspetti della vita in struttura nel rispetto delle regole di convivenza, delle relazioni interpersonali, dei diritti dell'individuo e delle inclinazioni personali.

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Nella fase di avvio della Struttura la Direzione di Unità Operativa ha predisposto un piano di formazione strutturato in tre fasi:

- ✓ sensibilizzazione e informazione del personale dei servizi socio-sanitari
- ✓ formazione del personale selezionato e dedicato alla REMS
- ✓ confronto con il personale di altre REMS

Annualmente è prevista l'analisi del fabbisogno formativo dell'equipe della REMS.

ASPETTI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicatori di qualità:

- ✓ aderenza dell'utente a progetti individualizzati relativi alla propria qualità della vita
- ✓ miglioramento del livello di benessere personale percepito dall'utente
- ✓ aderenza alle norme della vita in comunità
- ✓ livello di benessere percepito dal personale

Il monitoraggio di questi indicatori è attuato nelle riunioni di equipe, di staff e negli incontri di verifica con familiari e servizi Invianti.

SISTEMA INFORMATIVO E PRIVACY

La documentazione clinica cartacea è contenuta in apposito armadio protetto; sono rispettate regole di comportamento tese a garantire il rispetto della privacy e la tutela delle informazioni sensibili presenti nella documentazione sanitaria come previsto dalla direttive in merito pubblicate sul sito intranet "Gruppo Privacy" all'indirizzo <http://intranet.apss.tn.it/gdl/gp/>

SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI

Il DVR individua i rischi relativi agli operatori e le misure intraprese per ridurli.

L'analisi degli errori e dei quasi errori rappresenta uno degli strumenti per gestire il rischio clinico ed è basata sulla la procedura di incident-reporting (distrettuale) dei servizi territoriali.

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari	REGOLAMENTO SANITARIO PROVVISORIO REMS - PERGINE VALSUGANA	BOZZA 21/09/2015
		Revisione
		Pagina 8 di 8

SERVIZI ESTERNI

LAVANDERIA

La biancheria di reparto e quella personale degli ospiti è lavata nella lavanderia del Distretto e riconsegnata nel guardaroba di reparto

SERVIZIO RELIGIOSO

Al momento dell'ingresso del paziente viene raccolto nel PTR il credo religioso al fine di garantire il rispetto delle convinzioni spirituali. Attualmente viene garantita l'assistenza spirituale cattolica tramite apposita consulenza interna.

PASTI

I pasti sono forniti dalla cucina generale del distretto.

APPROVVIGIONAMENTO FARMACI E MATERIALE DI CONSUMO

I farmaci e il materiale vengono forniti dalla farmacia e dal magazzino del distretto.

SERVIZI ESTERNI

In accordo con gli obiettivi del PTR (ad esempio: cura del sé, barbiere, parrucchiere e altro) sono previsti accompagnamenti all'esterno in accordo con il magistrato.

PROCEDURE E ALTRA DOCUMENTAZIONE

I principali aspetti gestionali e organizzativi sono regolamentati da apposite procedure distrettuali e di Unità Operativa.

PROCEDURE e DOCUMENTAZIONE DISTRETTUALE/AZIENDALE :

- ✓ inserimento neoassunti
- ✓ guasti attrezzature
- ✓ garanzia della continuità assistenziale
- ✓ procedura per garantire continuità prestazioni in caso di sciopero
- ✓ gestione rifiuti
- ✓ procedura incident reporting aziendale
- ✓ gestione infortuni e infortuni dei lavoratori

PROCEDURE SPECIFICHE DELLA REMS

- ✓ gestione urgenze cliniche
- ✓ gestione emergenze psichiatriche
- ✓ sanificazione ambientale

ALTRA DOCUMENTAZIONE

- ✓ Regolamento di comunità
- ✓ DVR
- ✓ Piano antincendio
- ✓ Turnistica personale APSS e vigilanza
- ✓ Attività formative realizzate
- ✓ Registro dei verbali delle riunioni
- ✓ Accordi/procedure con altre agenzie

REMS

PERSONALE

	MAT	POM	NOTTE	TOT	Note
COORDINATORE	1		-	1	Infermiere o TeRP
INFERMIERE	1	1	1	6	Presenza di 1 infermiere garantita 24 ore
TERP/EDUCATORE	1	1	0	2	Presenza di 1 TeRP garantita in almeno 1 turno diurno 5 giorni/settimana
OSS	1	1	1	6	Presenza di 1 OSS garantita 24 ore
PSICHIATRA	1		PD	1	1 unità equivalente garantita a rotazione dai medici della UO Psichiatria
SERVIZIO VIGILANZA	24H				Estensione appalto già in atto con APSS
ASSISTENZA MEDICA	5H/settimana				Da aggiungere alla consulenza per RSA
PSICOLOGO	20H/settimana				Prestazioni rivolte all'utenza e al team
ASS. SOCIALE	Presenza programmata				In carico alle CdV di residenza dell'utente
AMMINISTRATIVO	18H/settimana				½ unità equivalente garantita da personale amministrativo di UO e Distretto

REMS ATTIVITÀ

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
10:00 10:30	ATTIVITÀ MOTORIA	ATTIVITÀ MOTORIA	ATTIVITÀ MOTORIA	MUSICO TERAPIA	ATTIVITÀ MOTORIA
11:00 11:30	LETTURA QUOTIDIANO	LETTURA QUOTIDIANO	CAMBIO LENZUOLA	MENÙ	LETTURA QUOTIDIANO
15:00 15:30	SOCIA- LIZZAZIONE	SOCIA- LIZZAZIONE	GRUPPO ESPRESSIVO	DOG THERAPY	SOCIA- LIZZAZIONE
17:00 17:30	ACCESSO INTERNET	ASCOLTO MUSICA	ASCOLTO MUSICA	ACCESSO INTERNET	ASCOLTO MUSICA

REGOLE DI CONVIVENZA

È POSSIBILE:

- ricevere VISITE e fare/ricevere TELEFONATE solo su autorizzazione formale del direttore
- USCIRE, sia da soli che accompagnati, solo su permesso del magistrato
- FUMARE nella misura concordata solo nella sala fumatori e sulla veranda
- entrare in CUCINA accompagnati dal personale
- consumare CIBO E BEVANDE negli orari previsti e sotto la supervisione del personale
- l'ACQUISTO di beni di consumo in rapporto alla propria disponibilità economica, una volta la settimana

È GARANTITO:

- all'INGRESSO (tramite il personale) di poter contattare il proprio avvocato e avvisare i familiari
- la definizione dei TEMPI del progetto e della permanenza presso la struttura
- di essere informati e poter partecipare ai momenti di VERIFICA del proprio progetto
- la possibilità di esprimere OPINIONI o proporre suggerimenti
- la possibilità di affidare al personale EFFETTI PERSONALI o piccole somme di DENARO
- uno spazio personale (ARMADIO)

È RICHIESTO:

- di assumere un ATTEGGIAMENTO e un LINGUAGGIO rispettosi delle regole di convivenza e della sensibilità altrui
- il rispetto delle NORME IGIENICHE e di SICUREZZA
- la collaborazione nelle ATTIVITÀ QUOTIDIANE previste
- di partecipare ai MOMENTI DI GRUPPO e ai PASTI
- di consegnare al personale un DOCUMENTO DI IDENTITÀ e un BANCOMAT per eventuali spese
- il cambio delle LENZUOLA due volte in settimana (mercoledì e sabato)

È VIETATO:

- entrare in SALA MEDICA, nei MAGAZZINI e in CUCINA (se non accompagnati dal personale)
- INVADERE gli spazi altrui, PREVARICARE le altre persone, DANNEGGIARE le cose personali e quelle della struttura
- usare il TELEFONINO personale (che viene eventualmente consegnato al personale)
- disturbare il SONNO degli altri utenti
- tenere in struttura OGGETTI PERSONALI DI VALORE elevato e cifre che superino i 200 Euro
- effettuare PRESTITI di soldi o scambiare oggetti di valore con altri utenti